



Giardino
delle farfalle

Albergo
per insetti

Spunti educativi e laboratoriali per le Oasi in Ospedale

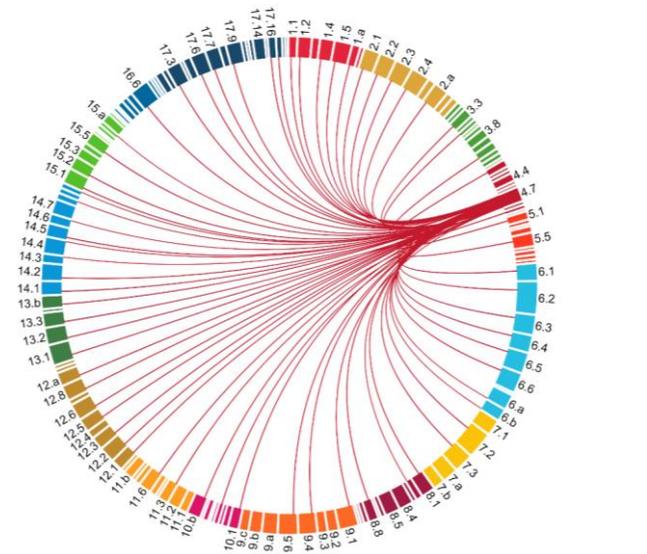
Ufficio Educazione e Formazione - WWF Italia ETS

Marzo 2024

Educazione come agente di cambiamento

"Senza un cambiamento strutturale nelle nostre politiche, economie e abitudini, quasi nessuno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) potrà essere raggiunto. Per invertire la perdita di natura e garantire un futuro più sicuro e sano per tutti è indispensabile dimezzare l'impronta globale di produzione e consumo entro il 2030. Abbiamo bisogno di trasformare radicalmente la nostra cultura e la nostra società."

Luciano Di Tizio, Presidente WWF Italia, Presentazione [Living Planet Report 2022](#)



[European Commission - SDG interlinkages visualization tool
knowledge.jrc.ec.europa.eu/interlinkages-targets](https://knowledge.jrc.ec.europa.eu/interlinkages-targets)

Per creare un mondo più sostenibile e nature-positive, gli individui devono diventare **agenti del cambiamento**, dotandosi di **conoscenza, abilità, valori e attitudini** che li rendano capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società più giusta **per le presenti e future generazioni**.

In questa visione integrata, **l'educazione** è cruciale.

LA NOSTRA STORIA

WWF NEL MONDO

Fondato nel **1961**

100 i Paesi in cui è attivo

+1.300 i progetti di conservazione

5+ milioni di supporter

30+ milioni followers sui social

WWF IN ITALIA

Fondato nel **1966**

100+ Oasi per **35mila** ettari di natura protetta

60+ i progetti attivi

136+ mila sostenitori

942+ mila followers sui social



INTEGRITÀ

Viviamo per primi i principi in cui crediamo e di cui ci facciamo portavoce. Agiamo con integrità, responsabilità, trasparenza e ci facciamo guidare dai fatti e dalla scienza in una ricerca continua di apprendimento ed evoluzione.

RISPETTO

Onoriamo le idee, la dignità e la conoscenza delle persone e delle comunità che vivono il territorio. Lavoriamo senza sosta per garantire il diritto di ogni essere vivente a un futuro sostenibile.

CORAGGIO

Affrontiamo con coraggio ogni azione necessaria in difesa della natura. Lavoriamo quotidianamente per il cambiamento e ispiriamo le persone e le istituzioni a schierarsi contro qualsiasi minaccia che metta in pericolo le specie, gli ecosistemi, il futuro del pianeta.

COLLABORAZIONE

Affrontiamo ogni sfida attraverso il potere dell'azione collettiva e dell'innovazione. La forza del nostro impatto si basa sulla collaborazione e sulla partecipazione di chi ha scelto di difendere una casa comune. Il nostro pianeta.

Educazione a un futuro sostenibile



Oggi più che mai, come recita il Manifesto WWF, **“siamo tutti connessi”**: abbiamo bisogno di un **mondo nature-positive entro il 2030** e un **futuro sostenibile in linea con gli Obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU**.

È fondamentale un **cambio di paradigma culturale tramite l’azione dell’educazione** per avvicinare le persone alla **conoscenza della natura: l’interdisciplinarietà, la sostenibilità e l’interdipendenza** costituiscono le parole chiave dell’approccio. Questa visione dell’educazione ci richiede di riorientare i sistemi educativi, le politiche e le pratiche per rendere in grado ciascuno, a ogni età, di prendere decisioni e comportarsi in modo culturalmente adeguato e localmente significativo per risolvere i problemi che minacciano il nostro futuro comune.



Rapporto diretto con la realtà

L'educazione al WWF propone esperienze che stimolano a loro volte domande e ricerche e fornisce informazioni per trovare soluzioni alternative.

La scelta per una proposta pratica e operativa che consenta di vivere esperienze in prima persona, di **imparare facendo**, di agire attivandosi.

In tal modo è possibile trasmettere il messaggio di “non delegare ma **prendersi cura di ciò che si ama**”.

Invitare ad azioni positive e all'assunzione di impegni e comportamenti perché si passi dalla lettura e comprensione della realtà all'adozione di atteggiamenti e comportamenti più attenti e consapevoli nei confronti dell'ambiente e del territorio.



Le Oasi in Ospedale



Nell'ambito dell'iniziativa WWF Urban Nature, volta a rendere evidenti a chi vive nelle città il valore della natura e la necessità di innovare il modo di pensare e pianificare gli spazi urbani, nasce il **progetto Oasi in Ospedale**.

Nel 2022 il WWF ha deciso di sviluppare **un progetto di raccolta fondi per offrire interventi volti ad aumentare la presenza di natura nei giardini degli ospedali italiani**.

Vengono create così delle vere e proprie "Oasi in Ospedale" da regalare a strutture ospedaliere interamente dedicate alle cure pediatriche, a reparti pediatrici qualificati e ad altre strutture terapeutiche presenti sul territorio italiano, che sono stati individuati in base a criteri di fattibilità e interesse con la collaborazione di partner selezionati.

Benvenute e benvenuti nell'Oasi in Ospedale!

Il WWF Italia è felice di accogliervi: qui potete riconnettervi con la natura, esplorarla, giocarci, conoscerla e prendervene cura, mentre lei si prende cura di noi!

Scopri il progetto Oasi in Ospedale

Scopri di più sulle Oasi in Ospedale WWF:
wwf.it/cosa-facciamo/progetti/oasi-in-ospedale/

Le Oasi in Ospedale



La Natura si fa cura!

In questo percorso potrai andare alla scoperta di suoni che calmano, colori che stimolano l'immaginazione, aromi e profumi che accolgono e coccolano, esplorando angoli in cui rilassarti e incontrare i tuoi cari... questa è la tua Oasi!

L'ARIA

Osservare le nuvole che cambiano forma, sentire il vento o il sole sulla pelle o ascoltare il canto degli uccelli, sono alcuni dei tanti motivi per uscire in Natura e rilassarsi nella nostra Oasi. Un vero laboratorio a cielo aperto in cui osservare direttamente il passaggio delle stagioni e trarne beneficio.

LO SPECCHIO D'ACQUA

Il suono dell'acqua che rilassa e nutre la nostra fantasia ci calma e ci conforta. Un ecosistema che attira differenti specie d'insetti e uccelli, ma anche un luogo-rifugio per gli anfibi come rane e rospi dove possono riprodursi e trovare riparo durante le stagioni.

IL SUOLO

La grande biodiversità che si trova all'interno del suolo costituisce un importante ecosistema: ospita un incredibile numero di piante, animali e microrganismi, da lumache, chiochiette, lombrichi e batteri, alghe e naturalmente alberi, arbusti e piante erbacee.

IL PERCORSO SENSORIALE

Esplorare e conoscere direttamente alcuni elementi naturali come freddo, caldo, ruvido, liscio, soffice... Non esiste un modo giusto o sbagliato per intraprendere il percorso sensoriale. Siete liberi di scegliere come viverlo, liberi di esplorare gli elementi naturali: toccando, ruotando, annusando.

ALBERI, ARBUSTI E SIEPI

Le piante, rifugio per tanti animali selvatici, sono in grado di rimuovere gli inquinanti e moderare la temperatura e l'inquinamento acustico. Osservandole possiamo imparare a riconoscere le specie e studiarne i comportamenti.

LE ERBE AROMATICHE

Una festa di profumi e aromi per distenderci, evocare piacevoli ricordi e liberare la mente. Attraverso l'olfatto possono influenzare in modo benefico stati d'animo ed emozioni. Approfittiamone!

IL GIARDINO DELLE FARFALLE

Le bordure fiorite con i loro profumi e colori sono ideali per attirare le farfalle, impollinatori utili ad aumentare la biodiversità. Il bruco che diventa farfalla è vola via e un simbolo e un auspicio di guarigione. Vieni ad osservare il loro ciclo di vita e assistere alla meraviglia della metamorfosi!

AMBIENTI DI RIPARO PER ANIMALI

La nostra Oasi diventa un richiamo per molti animali che cercano rifugio e spazio. Possono trovare accoglienza gli insetti nei buchi, i pipistrelli nella barbox, l'avifauna nelle cassette nido e nelle mangiatoie e le lucertole nei muretti a secco o nei tronchi di legno.

Scopri di più sulle Oasi in Ospedale WWF:
www.wwf.it/cosa-facciamo/progetti/oasi-in-ospedale/

Quando la Natura entra negli Ospedali



Per bambini e bambine il ricovero e la degenza in ospedale sono quasi sempre causa di forte stress. Si parla spesso di Ospedali a misura di bambino, strutture in grado di rendere meno traumatico il ricovero e più piacevole la permanenza attraverso attività ludiche.

La natura può farlo!

- guardare panorami verdi per **3-5 min** → riduce dolore, livelli di stress, ansia e rabbia, agisce su pressione sanguigna, tensione muscolare, battito cardiaco e attività cerebrale.
- rafforza sistema immunitario, aumenta resistenza a malattie e accelera processi di guarigione.

One Health: Ambiente, Salute e Società

One Health: salute umana, animale e dell'ecosistema sono legate indissolubilmente.

Questo approccio è riconosciuto ufficialmente dal Ministero della Salute italiano, dalla Commissione Europea e da tutte le organizzazioni internazionali quale strategia rilevante in tutti i settori che beneficiano della collaborazione tra diverse discipline (medici, veterinari, ambientalisti, economisti, sociologi etc.).

La One Health è un approccio ideale per raggiungere la salute globale perché affronta i bisogni delle popolazioni più vulnerabili sulla base dell'intima relazione tra la loro salute, la salute dei loro animali e l'ambiente in cui vivono, considerando l'ampio spettro di determinanti che da questa relazione emerge.



PROPOSTE EDUCATIVE LABORATORIALI

Proposta laboratoriale: Percorso sensoriale 1



GLI OGGETTI MISTERIOSI

- Raccogliere in natura un certo numero di piccoli oggetti: rametti, foglie, frutti, cortecce, sassi, piume ecc.;
- Porli in una scatola di cartone e praticare un foro della grandezza di un pugno su un lato della scatola (in alternativa si possono mettere in un sacco non trasparente);
- A turno, si introduce una mano nel foro della scatola (o nel sacco) e si afferra un oggetto alla volta;
- Che cos'è? Che forma e dimensioni ha?
- Per rendere la sfida ancora più difficile si può chiedere di disegnare i vari oggetti senza che vengano visti e alla fine confrontare i disegni con gli originali.

LA CORTECCIA DEGLI ALBERI

- La corteccia degli alberi varia a seconda della specie.
- Bendare i/le partecipanti e far tastare le cortecce di varie specie di piante
- Com'è la corteccia? Liscia o ruvida, rugosa o squamosa, fessurata o sfaldata?
- Chiedere se si riconoscono le varie tipologie di albero dal contatto con la corteccia.
- Alla fine, per tenerne traccia, fare un calco delle cortecce applicando un foglio di carta sui tronchi e strofinandovi sopra con delicatezza un gessetto o un pastello a cera.
- In alternativa, è possibile farlo con le foglie delle piante (frottage)

Proposta laboratoriale: Percorso sensoriale 2



IL LIBRO DEI PROFUMI

- Raccogliere con i/le partecipanti una certa varietà di cose profumate: aghi di pino, funghi, fiori, muschio, erbe aromatiche;
- Far collocare i campioni su un foglio bianco con colla o nastro adesivo;
- Far scrivere su ogni foglio il nome del campione e le osservazioni (mi piace, mi pizzica il naso, mi ricorda qualcosa, è simile a..., ecc.);
- Far inserire il foglio in una cartellina di plastica riutilizzabile e chiuderla con il nastro adesivo;
- In questo modo sarà preservato l'aroma dei campioni che potrà essere provato ogni volta che la busta sarà aperta.

"Per gli abitanti del bosco quasi ogni specie di albero possiede accanto al proprio aspetto, una sua propria voce. Al passaggio della brezza, gli abeti singhiozzano e gemono dondolandosi; l'agrifoglio sibila battendo contro se stesso; il frassino fischia e rabbrivisce; il faggio stormisce mentre i suoi rami lisci si alzano e si abbassano. E l'inverno, pur modificando la voce d'ogni singolo albero facendone cadere le foglie, non ne distrugge l'individualità."

Thomas Hardy, Sotto gli alberi, 2005

LA VOCE DEGLI ALBERI

- Procurarsi uno stetoscopio o un altro materiale per amplificare i rumori;
- Scegliere un albero con un tronco di almeno 6 centimetri di diametro e una corteccia, sottile;
- Far appoggiare l'orecchio, oppure uno stetoscopio, sul tronco, cercando di tenerlo fermo in modo da non creare rumori che possano interferire con l'ascolto;
- N.B. si dovrà comunque provare punti diversi prima di trovare una buona zona d'ascolto;
- Far descrivere il suono che sentono e le emozioni che suscitano.

Proposta laboratoriale: allestimenti per aumentare la biodiversità 1

(Cassette nido, mangiatoie per passeriformi, batbox, albergo per insetti)



A CACCIA DI SUONI

Catturare suoni all'aperto è molto utile perché riascoltandoli più volte possiamo imparare a riconoscerli e a distinguerli l'uno dall'altro. In genere poi, se non provengono dal centro di una città, sono molto rilassanti e piacevoli!

- Attrezzarsi con una app sul telefono per le registrazioni vocali;
- Far orientare ai/alle partecipanti il microfono del telefono verso la fonte da cui provengono i suoni;
- Fare diverse registrazioni in zone sia naturali che urbanizzate e metterle a confronto: quali differenze si notano?
- Far scrivere su un foglio tutti i suoni;
- Le registrazioni della natura possono essere riascoltate come pratica di rilassamento.

SPARTITI ORIGINALI

- Procurare ai/alle partecipanti una matita e un foglio di carta;
- Far sedetevi a terra in cerchio, in silenzio e a occhi chiusi, per almeno 10 minuti;
- Ogni partecipante ascolterà con attenzione i rumori che circondano, provenienti da animali, piante, uomini, veicoli ecc.;
- Non appena ne viene individuato uno, trascriverlo con la matita sul foglio di carta, e rimettersi in ascolto per individuarne altri diversi;
- Alla fine ciascuno avrà il suo spartito musicale che dovrà leggere ad alta voce, cercando di riprodurre fedelmente i suoni trascritti.

Proposta laboratoriale: allestimenti per aumentare la biodiversità 2

(Cassette nido, mangiatoie per passeriformi, batbox, albergo per insetti, giardino delle farfalle)



OSSERVA E DISEGNA (attività di gruppo)

- Prendere un foglio A4 e piegarlo in tre parti;
- cercare un soggetto interessante da disegnare, che può essere un paesaggio, una pianta, un animale, un insetto o una persona e disegnarne una porzione nella prima parte del foglio;
- Lasciare un piccolo indizio nella seconda parte del foglio e passare il foglio piegato (non facendo vedere la prima parte) alla persona alla sua sinistra;
- La persona che riceve il foglio, sulla base del piccolo indizio deve continuare il disegno e lasciare un piccolo indizio nella terza parte del foglio e passare il foglio alla persona alla sua sinistra;
- Alla fine si apre il foglio per vedere il disegno finale.

SCOPRI QUANTE PIU' SPECIE POSSIBILI

- Scaricare sul telefono l'app iNaturalist [maggiori informazioni sulla app: [inaturalist.org/pages/mobile_apps_nz](https://www.inaturalist.org/pages/mobile_apps_nz)]
- Far scattare le foto ai/alle partecipanti degli insetti, piccoli animali, piante e alberi da caricare sull'app;
- Leggere insieme di che specie si tratta e annotarla su un foglio;
- Il gioco può essere fatto a squadre: vince la squadra che in 20 minuti trova il maggior numero di specie diverse.

Proposta laboratoriale: allestimenti per aumentare la biodiversità 3

(Cassette nido, mangiatoie per passeriformi, batbox, albergo per insetti, giardino delle farfalle)



CACCIA AL TESORO

- Preparare una lista di indizi che rimandano a oggetti trovabili nell'Oasi;
- Dare 15 minuti ai/alle partecipanti di trovare tutti gli oggetti della lista;
- Verificare che siano stati presi tutti gli oggetti giusti e siano stati compresi gli indizi;
- Se giocato in squadre, vince la squadra che finisce la sua lista prima e ha preso tutti gli oggetti giusti.

IN GIRO CON LALENTE

- Procurarsi una lente d'ingrandimento e uno spago non più di 1/2 metro;
- Appoggiare lo spago al suolo a cerchio;
- I/le partecipanti effettueranno a turno, grazie all'uso della lente, una spedizione nel mondo del "piccolo" all'interno dello spazio racchiuso dallo spago;
- Far descrivere a ognuno cosa ha osservato con la lente.

Proposta laboratoriale: tutta l'Oasi



RACCONTI ALTERNATIVI (Proposta 1)

- Raccogli una certa quantità di oggetti, sia naturali che non;
- a turno far descrivere una caratteristica dell'oggetto percepita con uno dei cinque sensi (per esempio colore, odore, consistenza, forma, temperatura, superficie, tipo di rumore che può produrre ecc.) e poi passate l'oggetto al vicino finché non si sa più cosa dire.

RACCONTI ALTERNATIVI (Proposta 2)

- Far scegliere 5 oggetti presenti in natura;
- Dare 10/15 minuti di tempo per poter elaborare una storia o una filastrocca che abbia come protagonisti i 5 oggetti;
- A turno ogni partecipante racconta la sua storia/filastrocca al gruppo.

CHI SONO?

- Far scrivere o disegnare su un foglio tagliato a metà (A5) piante, animali o luoghi dell'Oasi in Ospedale;
- Attaccare i fogli alla schiena dei/delle partecipanti;
- Ogni partecipante deve scoprire "chi è" facendo domande univoche agli altri, domande alle quali rispondere con un sì o un no;
- vince chi scopre per primo la propria identità.

MEDITAZIONE IN NATURA

- Far chiudere gli occhi ai/alle partecipanti e farli concentrare sul respiro;
- Contare insieme ogni inspirazione ed espirazione per 10 volte;
- Far concentrare i/le partecipanti sulle sensazioni, suoni, profumi che li circondano, uno per volta.

Educare al Futuro: alcuni esempi



Educare al futuro con percorsi rivolti alle giovanissime generazioni, ai docenti, a studentesse e studenti universitari, progetti per l'alta formazione.

Tutti i percorsi sono caratterizzati dall'esperienza diretta e pratica in Natura e dalla piattaforma online One Planet School

Visita: wwf.it/cosa-facciamo/progetti/urban-nature/



Visita: wwf.it/cosa-facciamo/progetti/aule-natura/



Visita: oneplanetschool.wwf.it/



Visita: wwf.it/cosa-facciamo/progetti/oasi-in-ospedale/

OPS: gioca e scopri



Scopri i nuovi giochi online!

Accedi qui: <https://oneplanetschool.wwf.it/gioca-e-scopri>





TEACHING ABOUT NATURE

TEACHING IN NATURE

TEACHING THROUGH NATURE



**Grazie a tutte e tutti
dall'Ufficio Educazione e Formazione WWF Italia!**

Per maggiori informazioni contattare educazione@wwf.it